



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

VERCELLI

Tel. 0161/261411 - Fax 0161/261431

Ufficio PREVENZIONE INCENDI

Prot. N. 14631 Allegati n°

Vercelli, li 19/05/2007

AI SIG. RA BENEDETTI ROBERTA

Legale rappresentante del

E.ON ITALIA PRODUZIONE SPA

VIALE DELLA LIBERAZIONE, 18

20124 MILANO

Risp. al foglio n° del

OGGETTO: Tipo di procedimento: Parere di conformità - (Esame Progetto)

Istanza del: 06/12/2006 (integrata 17.05.2007)

Ditta: E.ON ITALIA PRODUZIONE SPA

Indirizzo dell'attività: LOCALITÀ CASTELLAPERTOLE MAPPALE 14 F.59 SN
LIVORNO FERRARIS

Attività: Centrali termoelettriche; Stabilimenti ed impianti di gas combustibili, comburenti (quantità > 50 Nmc/h); Impianti di de/compressione gas combustibili e comburenti (potenz. > 50 Nmc/h); Depositi e rivendite gas comb. compressi in bombole (capacità > 0,75 e < 2 mc); Gruppi elettrogeni di potenza complessiva superiore a 100 kW; Depositi e/o rivendite di oli lubrificanti, per capacità > 1 mc (fino a 25 mc); Impianti di produzione calore con potenzialità superiore a 350 KW; Reti di trasporto e distribuzione di gas combustibili; ;

DPR 26.05.1959 n° 689 Tab. Codice n°

DM 16.02.1982 codice n.: 63-1-2-3A-64-17-91-6-

Pratica n° 109846

Modelli allegati: P54BIS/P45/P55/P42/P41

e, p.c. Al Sig. SINDACO del Comune di LIVORNO FERRARIS

Con riferimento all'istanza inerente l'oggetto, si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, alla realizzazione del progetto allegato all'istanza stessa, a condizione che i lavori siano eseguiti in conformità a quanto illustrato nella documentazione tecnica allegata e nel rispetto delle vigenti norme e criteri tecnici di sicurezza, ancorché non espressamente richiamati negli elaborati.

Nel restituire copia degli elaborati timbrati da questo Ufficio, si fa presente che, a lavori ultimati, dovrà essere richiesto, con istanza in carta legale, il sopralluogo da parte di questo Comando per il rilascio del certificato di prevenzione incendi, necessario ai fini dell'esercizio dell'attività, ai sensi della Legge 26/07/1965 n. 966.

L'istanza dovrà essere prodotta, richiamando gli estremi dell'approvazione preventiva, con le modalità previste dall'art. 3 e corredata di dichiarazione di osservanza degli obblighi di cui all'art. 5 del D.P.R. 37/98, nonché della documentazione prescritta dal D.M. 04/05/1998 - allegato II, conformemente alle indicazioni esplicative contenute nella modulistica disponibile presso questo Comando.

Si avverte, inoltre, che le procedure di prevenzione incendi di cui al richiamato D.P.R. 37/1998 devono essere applicate pure alle installazioni provvisorie di cantiere, qualora ricomprese nell'elenco allegato al D.M. 16/02/1982, e che devono essere tenuti presenti gli obblighi a carico dei responsabili, anche nel caso di attività non soggette a controllo, dell'osservanza delle norme di sicurezza vigenti e dell'adozione delle cautele, degli accorgimenti e degli apprestamenti adeguati ad assicurare un sufficiente grado di sicurezza antincendio, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui al D.M. 10/03/1998.

Con riserva di dettare ulteriori prescrizioni in sede di sopralluogo si precisa intanto che il presente parere è subordinato all'osservanza delle condizioni di cui appresso:

1. deve essere revisionato il sistema delle vie di fuga degli edifici ospitanti le turbine ed i generatori di vapore; il sistema di percorsi, costituito da passerelle e piattaforme, installato a ridosso dei generatori di vapore a recupero, come rappresentato negli elaborati grafici "VVF6b" e "VVF6c", dovrà essere collegato ad un adeguato sistema di vie di fuga, anche esterno all'edificio, in conformità ai dettami di cui al DM 10/03/98, in

ragione del livello di rischio determinato nella documentazione tecnica esaminata; in sede di richiesta di sopralluogo di verifica ai fini del rilascio del certificato di prevenzione incendi, dovrà essere prodotta idonea documentazione tecnica delineante il rispetto del predetto disposto normativo, con particolare riguardo alle misure connesse all'esodo dei lavoratori impegnati nell'espletamento sia dei controlli di routine che nella realizzazione degli interventi di manutenzione (ordinaria e straordinaria);

2. gli edifici di cui al precedente punto 1 dovranno essere dotati di aperture di aerazione permanente realizzate nella parte alta delle pareti, vicino alla copertura, aventi superficie netta non inferiore ad 1/10 della superficie in pianta dei medesimi edifici;
3. entro il termine di giorni 30 dal ricevimento del presente parere dovrà essere prodotto il progetto esecutivo degli impianti antincendio; tale progetto dovrà evidenziare il rispetto puntuale delle normative tecniche indicate nella relazione tecnica oggetto del presente parere; nello specifico si richiama l'attenzione sulle seguenti prescrizioni:
 - *La rete idrica antincendi sia realizzata in conformità alle norme tecniche UNI 10779 garantendo le prestazioni idrauliche previste per le aree di livello non inferiore a 2.*
 - *L'alimentazione idrica dell'impianto antincendi sia realizzata in conformità alla norma UNI 12845 secondo quanto previsto per le alimentazioni combinate (punto 9.6.4);*
4. l'intero insediamento dovrà essere protetto dal rischio di fulminazione in conformità alle norme CEI 81-10;
5. i setti di separazione dei box del deposito previsto per lo stoccaggio dei contenitori pieni e vuoti di sostanze infiammabili e comburenti devono possedere una resistenza al fuoco non inferiore a quella prevista per le strutture perimetrali del deposito medesimo;
6. dovrà essere dato avvio alla procedura amministrativa volta all'acquisizione dell'autorizzazione dell'Amministrazione della Provincia di Vercelli di cui alla L.n.239 del 23/08/2000 relativamente al deposito di oli minerali;



L. COMANDANTE PROVINCIALE
Dr. Ing. Mariano S. GUARNERA

Pratica n. 109846

ELENCO DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN ALLEGATO ALLA
RICHIESTA DI RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

1. Dichiarazione di responsabilità del titolare in merito all'avvenuto adempimento dei seguenti obblighi gestionali
 - 1.1. Predisposizione del registro dei controlli previsto al comma 2, art. 5 DPR 37/98 completo delle schede di sorveglianza/controllo/manutenzione di tutti gli impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendi di cui al punto 3 dell'Allegato II del DM 04/05/98;
 - 1.2. Predisposizione delle norme aziendali di sicurezza finalizzate alla prevenzione degli incendi di cui all'art.4 comma 5 lettera f) D.Lgs. 626/94 e formazione di tutti i lavoratori in merito;
 - 1.3. Predisposizione delle misure di emergenza da attuare in caso di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave ed immediato di cui all'art.4, comma 2, lettera b) D.Lgs. 626/94;
 - 1.4. Informazione di tutti i lavoratori sulle procedure che riguardano il pronto soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione ai sensi dell'art.21, comma 1, lettera e) D.Lgs. 626/94;
 - 1.5. Formazione degli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza (addetti antincendi) ai sensi dell'art.22, comma 5 D.Lgs. 626/94 secondo i contenuti minimi previsti dal DM 10/03/98;
 - 1.6. Individuazione del numero minimo degli addetti antincendi contemporaneamente presenti nell'attività ai sensi di quanto stabilito dall'art.12 comma 3 del D.Lgs. 626/94 (specificare il numero);
 - 1.7. Acquisizione dell'attestato di idoneità tecnica per gli addetti antincendi nei casi previsti dall'allegato X del DM 10/03/1998 secondo le modalità di cui all'art.3 della Legge 609/96.
2. Documentazione di cui all'Allegato II del DM 04/05/98
 - 2.1. ELEMENTI PORTANTI E/O SEPARANTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO: Certificazione di resistenza al fuoco e dichiarazione di corrispondenza in opera.
 - 2.2. PORTE ED ELEMENTI DI CHIUSURA CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO: Dichiarazione di corretta posa in opera a firma dell'installatore
 - 2.3. IMPIANTO ELETTRICO:
Dichiarazione di conformità, correttamente compilata secondo le istruzioni dettate dal DM 20/02/1992, nella quale deve essere fatto espresso riferimento alle norme tecniche seguite per la realizzazione dell'impianto da individuarsi in funzione del rischio presente (luoghi ordinari/a maggior rischio in caso di incendio/con pericolo di esplosione), completa:
 - 2.3.1. del verbale di verifica iniziale da condursi secondo le modalità previste dalle norme richiamate nella Guida CEI 64-14, CEI 31-34, CEI 31-68;
 - 2.3.2. della planimetria tematica con l'individuazione e classificazione delle zone con pericolo di esplosione e dei luoghi a maggior rischio in caso di incendio.
 - 2.4. IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA:
Dichiarazione di conformità, correttamente compilata secondo le istruzioni dettate dal DM 20/02/1992, nella quale deve essere fatto espresso riferimento alle norme tecniche seguite per la realizzazione dell'impianto da individuarsi in funzione del rischio presente (CEI 64-8 - Cap.56, UNI EN 1838, CEI 34-111, CEI 31-33 se applicabile, CEI 31-67 se applicabile), completa della planimetria dell'impianto e del verbale di verifica iniziale da condursi secondo le modalità previste dalle norme UNI EN 1838 e CEI 34-111;
 - 2.5. IMPIANTO DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE:
Dichiarazione di corretta installazione nella quale deve essere fatto espresso riferimento alle norme tecniche seguite per la realizzazione dell'impianto (CEI 81-10/1/2/3/4), completa dei seguenti allegati
 - 2.5.1. progetto o certificazione sostitutiva a firma di professionista iscritto negli elenchi di cui alla Legge 818/84;
 - 2.5.2. verbale di verifica da condursi secondo le modalità previste nelle norme richiamate.
 - 2.6. IMPIANTO DI RIVELAZIONE E ALLARME ANTINCENDI: Dichiarazione di corretta installazione nella quale deve essere fatto espresso riferimento alle norme tecniche seguite per la realizzazione dell'impianto (UNI 9795, UNI 11224), completa dei seguenti allegati

- 2.6.1. progetto o certificazione sostitutiva a firma di professionista iscritto negli elenchi di cui alla Legge 818/84;
- 2.6.2. verbale di verifica da condursi secondo le modalità di cui al punto 8.1 della norma UNI citata.
- 2.7. **IMPIANTO DI RIVELAZIONE FLUIDI INFIAMMABILI:** Dichiarazione di corretta installazione nella quale deve essere fatto espresso riferimento alle norme tecniche seguite per la realizzazione dell'impianto (Cap.7 CEI 31-35 e UNI 10752), completa dei seguenti allegati
 - 2.7.1. progetto o certificazione sostitutiva a firma di professionista iscritto negli elenchi di cui alla Legge 818/84;
 - 2.7.2. verbale di verifica da condursi secondo le modalità di cui ai riferimenti tecnici citati.
- 2.8. **RETE IDRANTI:** Dichiarazione di corretta installazione della rete idrica antincendi nella quale deve essere fatto espresso riferimento alle norme tecniche seguite per la realizzazione dell'impianto (UNI 10779, UNI 12845) completa dei seguenti allegati:
 - 2.8.1. progetto o certificazione sostitutiva a firma di professionista iscritto negli elenchi ex Legge 818/84
 - 2.8.2. verbale di verifica da condursi secondo le modalità di cui ai punti 9.1 e 9.2 della norma UNI 10779;
- 2.9. **IMPIANTO DI EVACUAZIONE FUMI E CALORE (EFC):** Dichiarazione di corretta installazione nella quale deve essere fatto espresso riferimento alle norme tecniche seguite per la realizzazione dell'impianto (UNI 9494 e UNI 12101), completa dei seguenti allegati
 - 2.9.1. progetto o certificazione sostitutiva a firma di professionista iscritto negli elenchi di cui alla Legge 818/84;
 - 2.9.2. verbale di verifica da condursi secondo le modalità previste dalla norma UNI e dal fabbricante.
- 2.10. **IMPIANTO DI DIFFUSIONE SONORA:** Dichiarazione di corretta installazione nella quale deve essere fatto espresso riferimento alle norme tecniche seguite per la realizzazione dell'impianto (CEI 100-55), completa dei seguenti allegati
 - 2.10.1. progetto o certificazione sostitutiva a firma di professionista iscritto negli elenchi ex Legge 818/84;
 - 2.10.2. verbale di verifica da condursi secondo le modalità previste dalla norma citata.
- 2.11. **IMPIANTO SPRINKLER:** Dichiarazione di corretta installazione nella quale deve essere fatto espresso riferimento alle norme tecniche seguite per la realizzazione dell'impianto (UNI 9490 e UNI 9489 o, a far data da settembre 2007, UNI EN 12845), completa dei seguenti allegati
 - 2.11.1. progetto o certificazione sostitutiva a firma di professionista iscritto negli elenchi ex Legge 818/84;
 - 2.11.2. verbale di verifica da condursi secondo le modalità previste dalle norme applicate;
- 2.12. **IMPIANTO DI SPEGNIMENTO AUTOMATICO A GAS:** Dichiarazione di conformità, correttamente compilata secondo le istruzioni dettate dal DM 20/02/1992, nella quale deve essere fatto espresso riferimento alle norme tecniche seguite per la realizzazione dell'impianto (UNI 10877), completa dei seguenti allegati
 - 2.12.1. progetto o certificazione sostitutiva a firma di professionista iscritto negli elenchi ex Legge 818/84;
 - 2.12.2. verbale di verifica da condursi secondo le modalità previste dalla norma;

2.13. IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE E UTILIZZO DEL GAS METANO

Dichiarazione di corretta installazione nella quale deve essere fatto espresso riferimento alle norme tecniche seguite per la realizzazione dell'impianto (per impianti di riscaldamento: DM 12/04/1996 e DPR 661/96 - per gli impianti industriali: DM 24/11/84, UNI 9860, CEI 31-55, UNI EN 746-2 o altre norme equivalenti, Direttive 98/37/CE e 94/9/CE (se applicabile)), completa dei seguenti allegati:

- 2.13.1. progetto;
 - 2.13.2. documento sulla protezione contro le esplosioni ex art. 88 novies D.lgs. 626;
 - 2.13.3. dichiarazione di conformità CE delle attrezzature di nuova installazione inserite nell'impianto;
 - 2.13.4. verbale di verifica iniziale da condursi secondo le modalità previste dalle norme citate;
 - 2.13.5. documentazione di cui al modelli allegati P41 (centrale di decompressione) e P45 (impianto di produzione di calore);
 - 2.13.6. verbale di verifica iniziale da condursi secondo le norme tecniche applicate;
- 2.14. ATTREZZATURE E COMPONENTI DI IMPIANTI CON SPECIFICA FUNZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO:
- 2.14.1. Dichiarazione di corretta installazione del gruppo elettrogeno nella quale deve essere fatto espresso riferimento alle norme tecniche seguite per la realizzazione dell'impianto (CEI 64-8, Circ. 31/78) con allegata la dichiarazione di conformità CE della macchina
 - 2.14.2. Dichiarazione di corretta installazione del serbatoio interrato secondo il modello allegato conforme alle indicazioni della Lettera Circolare Ministeriale prot. n° P1212/4106 sott. 40/A del 22/07/2004;
 - 2.14.3. documentazione di cui al modello allegato P42 (Gruppo elettrogeno).
- 2.15. DEPOSITI DI OLI MINERALI (LUBRIFICANTI E DI RAFFREDDAMENTO):
- 2.15.1. Planimetria tematica relativa all'ubicazione dei singoli depositi;
 - 2.15.2. Dichiarazione di conformità rilasciata dal responsabile della ditta installatrice ai sensi della Legge 46/1990 e successivi Decreti attuativi, i cui allegati obbligatori devono essere custoditi e messi a disposizione durante il sopralluogo dal titolare dell'attività, dalla quale risulti la conformità degli impianti elettrici, di messa a terra e degli utilizzatori, alle norme tecniche di cui alla Legge 186/1968 e di cui al D.M. 31/07/1934;
 - 2.15.3. Certificazione redatta da un professionista iscritto in Albo Tecnico, attestante la rispondenza degli impianti elettrici, di messa a terra e degli utilizzatori, alle norme tecniche di cui alla Legge 186/1968 e di cui all'art.28 del D.M. 31/07/1934 nonché (in caso di nuovi impianti o impianti oggetto di modificazioni e/o rifacimenti) attestante l'avvenuto e positivo collaudo;
 - 2.15.4. Documentazione comprovante la idoneità dei serbatoi sotto l'aspetto costruttivo, nonché con particolare riguardo alla tenuta alla pressione prescritta di almeno 1 kg/cmq;
 - 2.15.5. Documentazione comprovante l'avvenuta approvazione di tipo, in corso di validità, da parte del Ministero dell'Interno, dei dispositivi di sicurezza posti sui serbatoi e degli estintori, ai sensi del titolo I comma XVII del D.M. 31/07/1934 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - 2.15.6. Dichiarazione rilasciata dal responsabile della ditta installatrice dalla quale risulti espressamente che i materiali installati nell'impianto sono quelli a cui si riferiscono gli atti di cui sopra.

la dichiarazione di conformità CE alla direttiva 94/9/CE per quelle di nuova

Si precisa che detta documentazione deve pervenire in originale o in copia conforme o secondo art. 38 DPR 445/00, e redatta, laddove predisposta, secondo la modulistica reperibile sul sito www.vigilfuoco.it.

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI VERCELLI

IMPIANTI DI PRODUZIONE DI CALORE A COMBUSTIBILE GASSOSO

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE ALL'ATTO DELLA RICHIESTA DI SOPRALLUOGO

- a) Dichiarazione di conformità rilasciata dal responsabile della ditta installatrice ai sensi della Legge 46/1990 e successivi Decreti attuativi dalla quale risulti la conformità degli impianti elettrici, di messa a terra e degli utilizzatori, alle norme tecniche di cui alla Legge 186/1968;
 - b) Dichiarazione rilasciata dall'Ente e/o Azienda erogatrice del gas, dalla quale risulti il valore di esercizio della pressione di rete che, non deve essere superiore a 400 mm di colonna d'acqua;
 - c) Documentazione comprovante la rispondenza degli impianti di riscaldamento e di adduzione del gas alle disposizioni attuative di cui alla Legge 1083/1971 nel rispetto delle modalità di cui alla Legge 46/1990 se ed in quanto applicabili;
 - d) Documentazione comprovante l'avvenuto collaudo, con esito favorevole, dell'impianto di adduzione del gas, da effettuarsi con le modalità di cui al punto 5.6 del D.M. 12/04/1996;
 - e) Documentazione comprovante l'approvazione in corso di validità da parte del Ministero dell'Interno, dei dispositivi automatici di sicurezza per bruciatori a gas:
 - I. valvole termoelettriche di comando e di sicurezza (non ammesse negli impianti ad aria soffiata);
 - II. elettrovalvole di sicurezza;
 - III. apparecchi elettronici ed elettromeccanici di programmazione e di controllo fiamma;
- o delle documentazioni dimostranti la rispondenza ai disposti di cui all'art. 4 del D.M. 12/04/1996 (marcatura CE e attestato di conformità ai sensi della direttiva 90/396/CEE del 29/06/1990).

**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI
VERCELLI**

**FAC SIMILE DI COLLAUDO PER IMPIANTO TERMICO A GAS
CON CONDOTTE DI 7^A SPECIE**

Pratica N° _____

Titolare o Ragione Sociale _____ Ubicazione _____ Tecnico collaudatore _____

Impianto termico funzionante a:

- gas di rete
- gas metano
- gas di petrolio liquefatto (gpl)

TIPO DI IMPIANTO

- centrali termiche per riscaldamento centralizzato edifici civili;
- produzione di acqua calda per edifici civili;
- forni da pane e forni di altri laboratori artigianali;
- cucine e/o lavaggio stoviglie;
- lavaggio biancheria e sterilizzazione;
- inceneritore di rifiuti (fino a n°1 tonnellata per giorno).

Potenzialità impianto ___ Kw (somma delle potenzialità dei singoli apparecchi installati nello stesso locale).

BRUCIATORI

ad aria soffiata marca _____ tipo _____

atmosferico marca _____ tipo _____

DISPOSITIVI DI SICUREZZA

Marca	Tipo	Scadenza omologazione
_____	_____	_____

Il sottoscritto _____ in qualità di tecnico della Ditta _____ in data _____ ha provveduto ad effettuare il collaudo dell'impianto cui trattasi.

Detto impianto è stato collaudato con aria (o gas inerte) alla pressione di 1000 mm c.d.a. (100 mbar), per una durata di 30 minuti primi senza che si verificasse alcuna caduta di pressione fra le due letture eseguite al 15° e al 30° minuto primo.

Il/i bruciatore/i del su descritto/i risulta munito/i di dispositivo automatico di sicurezza totale che interrompa il flusso del gas qualora, per qualsiasi motivo, venga a spegnersi la fiamma.

Durante il collaudo è stato effettuato lo spegnimento della fiamma e l'alimentazione del combustibile si è arrestata completamente entro il termine massimo di _____ secondi.

I dispositivi di sicurezza sono stati realizzati in modo da escludere condizioni di pericolosità nell'eventualità di mancanza di ogni fonte di energia sussidiaria.

Pertanto, l'impianto risulta conforme a quanto previsto dalla vigente normativa.

_____ li _____

IL TECNICO

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
VERCELLI

GRUPPI ELETTROGENI ALIMENTATI A COMBUSTIBILE LIQUIDO

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE ALL'ATTO DELLA RICHIESTA DI
SOPRALLUOGO

- a) Dichiarazione di conformità rilasciata dal responsabile della ditta installatrice ai sensi della Legge 46/1990 e successivi Decreti attuativi dalla quale risulti la conformità degli impianti elettrici, di messa a terra e degli utilizzatori, alla Legge 01/03/1968 n.186;
- b) Certificazione di avvenuta e positiva prova a pressione (1 kg/cmq) dei serbatoi costituenti il deposito di combustibile, rilasciate dal costruttore dei medesimi e/o eseguite in opera da personale specializzato;
- c) Documentazione dimostrante l'approvazione di tipo da parte del Ministero dell'Interno, dei dispositivi di sicurezza posti sui serbatoi e che intervengono automaticamente quando il livello del carburante nel serbatoio incorporato supera quello massimo consentito, secondo le prescrizioni di cui al punto 8 della Circolare del Ministero dell'Interno n.31 del 31/08/1978:
- c1) dispositivo di intercettazione del flusso;
 - c2) dispositivo di arresto delle pompe di alimentazione;
 - c3) dispositivo di allarme ottico ed acustico;
- d) Documentazione dimostrante l'approvazione di tipo da parte del Ministero dell'Interno, dei dispositivi di sicurezza posti su ciascun motore, secondo le prescrizioni di cui al punto 8 della Circolare del Ministero dell'Interno n.31 del 31/08/1978:
- d1) dispositivo automatico di arresto del motore sia per eccesso di temperatura dell'acqua di raffreddamento che per caduta di pressione e/o di livello dell'olio lubrificante;
 - d2) dispositivo automatico di intercettazione del flusso del combustibile per arresto del motore e per mancanza di corrente elettrica;

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI
VERCELLI

IMPIANTO DI DECOMPRESSIONE GAS METANO E RETE DI ADDUZIONE GAS

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE ALL'ATTO DELLA RICHIESTA DI
SOPRALLUOGO

- a) Dichiarazione rilasciata dal responsabile della ditta fornitrice ed attestante la rispondenza dei materiali utilizzati ai requisiti prescritti dal Decreto del Ministero dell'Interno 24/11/1984 punto 2.1.4;
- b) Certificazione di avvenuto e positivo collaudo in opera delle condotte secondo le modalità di cui ai punti 2.5.1 e 4.1.4 lettera "C" del Decreto del Ministero dell'Interno 24/11/1984;
- c) Dichiarazione rilasciata dal responsabile della ditta installatrice ed attestante la rispondenza dei materiali utilizzati ai requisiti prescritti dal Decreto del Ministero dell'Interno 24/11/1984 punto 2.6.1;
- d) Certificazione di avvenuto e positivo collaudo relativo ai riduttori di pressione, contatori, filtri etc, rilasciata dal responsabile della ditta costruttrice;